

Malpensa: esame bridge superato a pieni voti

Pubblicato: Mercoledì 30 Ottobre 2019



Il Prefetto ha tenuto una riunione per fare un bilancio del **bridge per il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa**. Un incontro con tutti i rappresentanti degli enti locali, delle forze dell'ordine e dei vertici di Sea. «Da un punto di vista della sicurezza – ha anticipato **Enrico Ricci** – le cose sono andate molto bene e non abbiamo avuto alcun problema. È stata una occasione importante per Malpensa e per il territorio perché questa attività ci dà indicazioni su quanto possa crescere l'aeroporto».

I servizi interni oltre alla **Polaria** sono stati svolti dai **Carabinieri**, dalla **Guardia di Finanza**, dalla **Polizia** ferroviaria e dai **Vigili del Fuoco**. Soddisfazione da parte di tutti perché, malgrado la forte crescita del lavoro, non ci sono state criticità particolari.

«La preoccupazione era notevole – ha raccontato il rappresentante di Sea – ma oggi siamo soddisfatti per gli ottimi risultati ottenuti. C'è stato uno straordinario flusso di mezzi e con tanto personale non abituato a quella struttura, ma è andato tutto bene e c'è stata un'ottima gestione dei servizi sia per la sicurezza che altro. L'utenza generale spesso è stata sorpresa della qualità del lavoro».

«Noi siamo orgogliosi e fieri di come sono andate le cose – spiega il manager aeroportuale di Sea, **Alessandro Fidato** -. Abbiamo gestito oltre tre milioni di passeggeri al mese con un incremento del 40-50%. Per noi è stata un'attività notevole ma realizzata con positività e ora lavoreremo per cercare di continuare a far crescere i numeri di Malpensa. Confidiamo che **nel 2026 si raggiungerà il numero di passeggeri che abbiamo fatto in questi mesi**. Il successo è merito di tutte le realtà che ci hanno lavorato e non solo di Sea. Un ringraziamento particolare a tutti i nostri collaboratori, alla comunità aeroportuale e alle organizzazioni sindacali che hanno gestito con cura il lavoro».

«I passeggeri sono cresciuti in tre mesi di un milione e trecentomila con **una crescita per Trenord del 46 per cento** – spiega un rappresentante della società di trasporto – con treni che partono da Cadorna e Centrale dalle quattro del mattino e con l'ultimo che arriva dopo la una di notte. Due treni all'ora da ogni stazione».

I dati del traffico ferroviario indicano anche la direzione per il futuro. Un aumento così significativo ha un effetto virtuoso anche per la condizione delle strade. Un esempio concreto è dato dal fatto che **sulla 336 il numero degli incidenti è cresciuto molto meno di quello del traffico**. Non ci sono stati incidenti mortali. Anche in questo caso il forte incremento ha permesso di fare il punto sull'importante arteria. Anas ha individuato le priorità per una manutenzione che porti maggiore sicurezza.

Per **Stefano Bellaria**, sindaco di Somma Lombardo, è stato importante il contributo di tutti: «Noi siamo disponibili ma stiamo attenti a non dare per scontato che si possa far crescere in automatico il traffico perché andranno fatte tante valutazioni sia per l'ambiente che per la tenuta del territorio. Nessuna barricata ma un confronto positivo e costante si perché è importante per tutti. Non vorrei che passasse l'idea che superato il test si possa arrivare a 35 milioni di passeggeri».

Per la collega di Lonate Pozzolo, **Nadia Rosa**, è importante tenere conto che l'emergenza non può essere la condizione ordinaria. Per il sindaco di Casorate Sempione, **Dimitri Cassani**, il problema ambientale è ancora molto serio perché i limiti vengono sempre superati. «Noi viviamo il territorio e

dobbiamo dare voce agli abitanti dei nostri comuni. Serve condivisione perché è l'unica strada per coniugare bene sviluppo e condizione ambientale”.

di [Marco Giovannelli](#)